



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10659-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	07015		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-DEA/01		
DOCENTE RESPONSABILE	MANNIA SEBASTIANO	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANNIA SEBASTIANO Giovedì 11:00 13:00 Edificio 2, stanza 10, previo appuntamento via mail (sebastiano.mannia@unipa.it)		

DOCENTE: Prof. SEBASTIANO MANNIA

PREREQUISITI	Conoscenze di base sullo sviluppo del pensiero scientifico in ambito umanistico dal Settecento ad oggi
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione:</p> <p>Acquisizione: a) delle conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; b) dei principali strumenti teorico-metodologici; c) delle teorie e dei metodi di analisi relativi: alla religiosita' popolare e ai suoi contenuti con specifico riferimento ai contesti italiani; alle forme della cultura materiale e dei relativi rapporti di produzione; ai processi di patrimonializzazione e ai loro esiti.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:</p> <p>Capacita' di riconoscere le emergenze culturali inerenti il proprio ambito disciplinare e di organizzare e realizzare indagini sul terreno e progetti di studio.</p> <p>Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi etnoantropologici e delle relative attivita' di ricerca.</p> <p>Abilita' comunicative: Capacita' di esporre i contenuti degli studi etnoantropologici e i risultati delle proprie attivita' di indagine. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico di questo ambito disciplinare. Essere in grado di sostenere l'importanza e di evidenziare le ricadute sociali, economiche e politiche dell'approccio antropologico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento:</p> <p>Capacita' di individuare e consultare le pubblicazioni scientifiche proprie del settore disciplinare.</p> <p>Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo livello, sia corsi di studio specialistici.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova in itinere in forma scritta sugli argomenti trattati nel corso (domande a scelta multipla a una sola risposta e domande a risposta aperta). Il risultato della prova in itinere farà media con il risultato dell'esame finale. Gli studenti che non frequenteranno il corso saranno valutati attraverso una prova scritta sui contenuti del programma.</p> <p>Le prove sono finalizzate ad accertare l'assimilazione degli argomenti trattati durante il corso. La votazione sarà espressa in trentesimi e potrà essere verbalizzata dallo studente durante le sessioni ufficiali. Il fine della prova è di accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari relative alle tematiche trattate. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia acquisito conoscenza e comprensione degli argomenti. La prova si struttura in domande a scelta multipla a una sola risposta e domande a risposta libera.</p> <p>La soglia della sufficienza è raggiunta quando lo studente mostra conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali; al di sotto di tale soglia l'esame risulterà insufficiente; quanto più, invece, l'esaminando risponderà correttamente sugli argomenti del corso, tanto più la valutazione sarà positiva.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi del corso: fornire le conoscenze di base inerenti la storia delle discipline demoetnoantropologiche; esaminare i principali orientamenti teorici e approcci metodologici propri di questo ambito disciplinare; illustrarne le applicazioni e gli esiti nell'ambito della cultura folklorica con particolare riferimento alle pratiche, alle credenze e alle rappresentazioni magico-religiose nei loro rapporti con le attivita' produttive; fornire le competenze di base necessarie alla conduzione di indagini etnografiche; stesura di testi descrittivi e analitici.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>Fabio Dei, Cultura popolare in Italia, il Mulino, Bologna, 2018 (tutto il libro tranne i capitoli VII, VIII, IX).</p> <p>Ignazio Buttitta, Una è la forma, molti sono i nomi. Scenari del sacro femminile tra la Sicilia e Creta, Edizioni Pasqualino, Palermo, 2022.</p> <p>Sebastiano Mannia, Wandering Shepherds. New and Old Transhumances in Sardinia and Sicily, in L. Bindi (edited by), Grazing Communities. Pastoralism on the Move and Biocultural Heritage Frictions, Berghahn, New York-Oxford, pp. 259-279 (online).</p> <p>Gli studenti non frequentanti si atterranno allo stesso programma.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
15	Origini e sviluppi degli studi demoetnoantropologici; principali orientamenti teorico-metodologici; concetti di cultura, etnocentrismo e relativismo culturale; concetti, metodi e tecniche della ricerca folklorica. Recenti orientamenti dell'antropologia contemporanea; processi di patrimonializzazione.
15	Organizzazione della società, delle visioni del mondo e della vita e dei calendari cerimoniali e loro relazioni con le strutture economiche. Forme, significati e funzioni delle pratiche, delle credenze e dei simbolismi magico-religiosi della religiosità popolare; presentazione di casi di studio. Cultura materiale: cicli produttivi agro-pastorali.